



COMUNE DI BAGNONE
PROVINCIA DI MASSA CARRARA

ORIGINALE

Determinazione n. 217 del 27-04-2021 (N. settoriale 94)

Oggetto: Determina di avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16/07/2020, n. 76 convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, dei servizi di pulizia degli immobili e dei locali comunali previa consultazione di mercato in modalità semplificata.

Settore: AREA AFFARI GENERALI

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventisette** del mese **aprile**, nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del servizio Sig,. Elena Armanetti, nell'esercizio delle proprie funzioni,

Determinazione n. 94 del 27-04-2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

AREA AFFARI GENERALI

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI

Oggetto: avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16/07/2020, n. 76 convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, dei servizi di pulizia degli immobili e dei locali comunali previa consultazione di mercato in modalità semplificata.

Premesso che:

- il contratto relativo ai servizi di pulizia dei c.d. “palazzi comunali”, che con atto n. 125 del 31/03/2020, ha visto come aggiudicataria la cooperativa sociale “INCONTRO B”, avente sede legale in Norcia – Pg- via Legnano 46 - p.IVA 02198790541, è scaduto il 30/03/2021;

- con determina n. 643 del 30/12/2020 sono stati integrati i servizi di pulizia di 12 ore settimanali per la pulizia dei due blocchi di bagni pubblici fino al 30/03/2021;

- nelle more della procedura di gara, con determina n. 111 del 1 marzo 2021, è stato affidato il servizio di pulizia relativamente ai mesi di aprile, maggio e giugno, all’attuale concessionario “Incontro B” ai sensi dell’articolo 106 , comma 11, D.lgs 50/2016, richiamato l’articolo 9 del capitolato di gara secondo il quale *“L’affidatario, alla naturale scadenza della convenzione, avrà l’obbligo di continuare lo svolgimento del servizio alle condizioni convenute, senza pretendere alcuna variazione di prezzo, fino all’espletamento della procedura relativa alla gara d’appalto ed alla sottoscrizione del nuovo contratto di affidamento del servizio”*;

- è pertanto necessario avviare la procedura atta ad affidare il servizio di pulizia sia dei palazzi comunali che dei bagni pubblici;

Vista la delibera di G.C. n. 15 del 3 marzo 2021 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione semplificato per gli anni 2021-2023, contenente il programma biennale di forniture e servizi, di cui all’art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

Vista la deliberazione del C.C. n. 14 del 30 marzo 2021, esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2021/2023 ed i relativi allegati ai sensi di legge, tra cui il Programma Triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori, nonché il programma annuale dell'attività contrattuale di acquisizione di beni e servizi;

Vista la delibera di G.C. n. 27 del 21 aprile 2021, esecutiva, con la quale è stato approvato ai sensi dell’art. 169 del D.lgs 267/2000 il Peg 2021/2023 contenente il piano delle performance e il piano dettagliato degli obiettivi di gestione di cui all’art. 197, comma 2, lettera a) del D.lgs 267/2000;

Visto il programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi sopra citato, nei quali risulta ricompreso il servizio di pulizia degli immobili comunali e dei bagni pubblici;

Visto il Decreto Sindacale n. 3 del giorno 11 gennaio 2021 con il quale è stato conferito l’incarico di Responsabile dell’Area Affari Generali alla dott.ssa Armanetti Elena;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti approvato con atto C.C. nr.8 in data 29/02/1992;
- il Regolamento Comunale dei lavori, servizi e forniture in economia approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.42 del 29/09/2012 e dato atto che la spesa prevista è contenuta nei limiti fissati dal citato regolamento;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 45 del 30/11/2015;
- il vigente Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con Delibera di Giunta n. 62 del 07/08/2014 e aggiornato con delibere: n. 127 del 28/12/2017; n. 20 del 04/03/2019; n. 53 del 24/05/2019; n. 49 del 11/09/2020 e da ultimo n. 3 del 27/01/2021.

Visti gli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Codice dei contratti pubblici e le deroghe introdotte dal **D.L. 16/07/2020, n. 76 convertito in Legge 11/09/2020, n. 120.**

Preso atto del nuovo regime per le procedure relative ai contratti sotto-soglia comunitaria, contenuto **all'articolo 1 della Legge 120/2020**, che, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, ha innalzato le soglie degli affidamenti diretti per lavori, servizi e forniture. In particolare lo strumento dell'affidamento diretto è previsto per:

- lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
- **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **75.000 euro**.

Viste le linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2017, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo n. 56/2017, con Delibera n. 206 del 01 marzo 2018; in particolare, in relazione all'affidamento diretto, l'ANAC precisa che, la stazione appaltante, al fine di motivare le ragioni della scelta dell'affidatario, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità ed efficacia può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni, oppure può richiedere due o più preventivi. Soluzione, quest'ultima, che l'Autorità ritiene costituire la pratica migliore per garantire il principio di concorrenza.

Considerato:

- l'obbligo per gli Enti locali di avvalersi delle Convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006);

- l'obbligo per gli Enti locali di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge, 30/12/2018 n° 145);

- che la violazione di tali obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'art. 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1232 del 22/12/2014 con la quale la Regione Toscana ha provveduto a designare quale soggetto aggregatore la Regione Toscana stessa, mettendo a disposizione dei Comuni Toscani per lo svolgimento di procedure di affidamento diretto e di gara il sistema telematico di acquisto **START**;

Visto il decreto legislativo 18.04.2016, n. 50, ed in particolare l'articolo 30 e il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che, dando applicazione ai principi e alle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario avviare, ai sensi dell'art. 32, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, la procedura di affidamento del contratto di appalto dei servizi citati in oggetto, preventivamente determinando quanto segue:

1) fine del contratto: servizio di pulizia e sanificazione dei locali interni e piccole aree pertinenziali degli edifici di proprietà del comune di Bagnone, dove vengono svolte le diverse attività istituzionali ed educative/ ricreative e dei bagni pubblici;

2) oggetto del contratto sono i servizi di pulizia e sanificazione, dei seguenti immobili:

a) "Palazzo del Consiglio", sito in piazza Roma, comprensivo del Museo, dell'Ufficio turistico e della Sala consiliare;

b) "Palazzo Amministrativo", sito in piazza Marconi, comprensivo della Sala Giunta, degli Uffici Tecnici, degli Uffici dell'Area Finanziaria, dell'Ufficio Stato Civile e della Segreteria;

c) "Palazzo della cultura", sito in piazza Marconi, comprensivo dell'Ufficio Sindaco, dell'Ufficio della segreteria del Sindaco, dell'Ufficio Area Affari Generali, del Museo e della Biblioteca;

d) "Palazzo teatro comunale", sito in piazza Europa, comprensivo della Platea, del Palco, dei Camerini, degli spazi superiori e della Pinacoteca;

e) "Centro Edu@play", sito in località Grottò c/o l'Istituto Comprensivo (Salette Handicap);

f) struttura adibita ai “Servizi Educativi Associati Nido e centro gioco Educativo”, sita in località Grottò e facente parte dell’Istituto Comprensivo;

g) “Bagni Pubblici”, siti in Piazza Italia e in Piazza Roma.

3) **durata del servizio:** due anni dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto. L’Amministrazione Comunale, qualora ne ricorrano i presupposti, si riserva, la facoltà di procedere all’esecuzione anticipata delle prestazioni, ai sensi dell’art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 2 ss.mm.i. In tale caso la decorrenza dell’appalto coinciderà con la data di avvio anticipato delle prestazioni, risultante dall’apposita comunicazione che verrà inviata all’aggiudicatario, in luogo della data di stipula;

4) **modalità di scelta del contraente:** affido diretto previa indagine di mercato ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16/07/2020, n. 76 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020, in relazione all’importo complessivo a base di gara pari ad euro 51.100,00 comprensivi di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.100,00 (oneri fiscali esclusi), per un totale lordo di € 62.342,00, attraverso il Sistema telematico di acquisti della Regione Toscana-Start, mediante il quale verrà richiesto, ad almeno 3 operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti di cui ai codici ATECO 90900000-6/90600000-3, tra quelli che avranno manifestato l’interesse a partecipare alla gara (o ad entrambi gli operatori economici se inferiori a 3 e/o all’unico operatore economico in caso pervenisse all’Ente un’unica manifestazione di interesse), di inviare una RDO contenente l’offerta economica, stabilendo sin da ora che, detta offerta, dovrà essere presentata entro 10 giorni dal ricevimento della lettera di invito e definendo il **criterio del minor prezzo** quale criterio di selezione delle ai sensi dell’ art. 95, comma 4, lettera c del D.lgs.50/2016;

5) **motivazione che sta alla base della scelta della procedura:** il ricorso alla procedura di affido diretto previa indagine di mercato è ritenuto idoneo per aprire il mercato della concorrenza e garantire maggior trasparenza nell’azione amministrativa nonché per ottenere effetti positivi in termini economici sul servizio da acquistare;

6) **modalità di stipulazione del contratto:** scrittura privata ai sensi del comma 14 dell’articolo 32 del D.lgs 50/2016.

Ritenuto che, anche nelle procedure di affidamento diretto, qualora si proceda con procedura semplificata mediante richiesta di due o più preventivi o consultazione di operatori economici, devono essere garantiti i principi di non discriminazione e di trasparenza, attraverso l’individuazione preventiva dei criteri e delle regole di valutazione delle offerte come di seguito indicati:

- a) **valore stimato dell'appalto**, calcolato sommando ai 24 mesi di durata l'eventuale periodo di proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs.50/2016, è pari ad € 63.875,00 netti comprensivi degli importi dovuti a titolo di oneri di sicurezza;
- b) **l'importo a base di gara**: € 50.000,00 oltre Iva di legge, oltre € 1.100,00 per degli oneri per la sicurezza e la salute;
- c) **durata dell'appalto**: 24 mesi ed eventuale attivazione della c.d."proroga tecnica";
- b) **quanto al criterio di selezione della migliore offerta**: minor prezzo offerto ai sensi del comma 4, lettera b dell'articolo 95 del Codice degli Appalti, in quanto il servizio richiesto ha caratteristiche standardizzate;
- c) **circa i requisiti di ammissione**: operatori economici in possesso dei requisiti ai sensi dell'art.80 del Codice degli Appalti in possesso dei requisiti richiesti di cui ai codici ATECO 90900000-6/90600000-3;
- d) **circa i termini per gli operatori economici per presentare le offerte**: 10 giorni dal ricevimento della lettera di invito;

Richiamato l'articolo 50 del D.lgs 50/2016 secondo il quale *“per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del [decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81](#). I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto”* e **dato atto che detta clausola sociale fa parte integrante del bando e del capitolato speciale di appalto.**

Considerato che sono stati all'uopo predisposti i seguenti documenti che saranno resi pubblici contestualmente alla pubblicazione della lettera di invito:

- capitolato speciale d'appalto;
- schema di lettera di invito con modulo per offerta economica e modulo per documentazione amministrativa,

Dato atto:

- che l'avviso di manifestazione di interesse sarà pubblicato sul sito del Comune e all'Albo Pretorio

per 10 giorni;

- al termine della pubblicazione della manifestazione di interesse, almeno tre operatori economici che avranno presentato istanza di partecipazione, saranno invitati con lettera di invito (RDO) a presentare le offerte economiche sulla piattaforma START RT entro 10 giorni;

- che l'appalto sarà aggiudicato provvisoriamente all'apertura dell'offerta economica, fatti salvi i controlli di cui all'articolo 80 D.lgs n. 50/2016, e il contratto verrà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs n. 50/2016;

- **ai sensi dell'art.3, ultimo comma del D.L.76/2020 il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto.**

Dato atto che il CIG di riferimento di questa procedura è il seguente codice alfanumerico: **87283248D1.**

Rilevato che, relativamente al suddetto intervento, il responsabile unico del procedimento, è la Responsabile dell'Area Affari Generali, avv. Elena Armanetti, per la quale non sussistono motivi di conflitto di interessi in ordine al Piano per la prevenzione e corruzione adottato da questo Ente.

Tutto quanto premesso e facente parte integrante del presente atto,

DETERMINA

1) di avviare la procedura di gara per il servizio di pulizia e sanificazione dei locali interni e piccole aree pertinenziali degli edifici di proprietà del comune di Bagnone, dove vengono svolte le diverse attività istituzionali ed educative/ ricreative e dei bagni pubblici, previa manifestazione di interesse;

2) di stabilire che la procedura di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, così come disciplinato, in via transitoria, dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020, è l'**affidamento diretto**, previa consultazione di mercato attraverso la pubblicazione di apposito avviso per la manifestazione di interesse da parte degli operatori economici in possesso dei requisiti di legge richiamati nelle premesse;

4) di provvedere, verificate le manifestazioni di interesse pervenute all'Ente nel termine di 10 giorni dalla pubblicazione del relativo avviso, ad invitare almeno 3 operatori economici a presentare l'offerta attraverso il ricorso alla procedura telematica sulla piattaforma START Regione Toscana e

di dare atto che, nella lettera di invito (R.D.O), verrà indicato il termine perentorio di presentazione dell'istanza di partecipazione e l'allegata documentazione richiesta, nonché il termine perentorio entro cui richiedere le eventuali informazioni e specificazioni al Responsabile di procedimento;

5) di applicare, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva nazionale in materia di riassorbimento del personale già impiegato dal precedente affidatario, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti (**c.d. Clausola sociale**), nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e proporzionalità così come disciplinata dal Capitolato speciale d'appalto;

6) di dare atto che l'impegno di spesa sarà assunto con successivo atto entro la data di avvio della procedura telematica sul portale Start;

7) di stabilire che l'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera b, del D.lgs 50/2016 (Codice degli Appalti) mediante il criterio del **minor prezzo** inferiore a quello posto a base d'asta determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara (€ 50.000,00 oltre € 1.100,00 per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e Iva di legge);

8) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 97, comma 8, del D.lgs 50/2016, sarà esercitata la facoltà automatica di escludere dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia;

9) di approvare i seguenti allegati:

A) Capitolato speciale di appalto;

B) schema di lettera di invito con modulo per offerta economica e modulo per documentazione amministrativa;

C) manifestazione di interesse;

11) di pubblicare gli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Comune di Bagnone secondo le disposizioni di cui al D.lgs 33/2013 e sull'albo pretorio on -line.

Il Responsabile del Procedimento
Avv. Elena Armanetti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Elena Armanetti
